

sensi degli artt. 7 e 16 del DM 15.1.1959, nonché da interessi su prestiti, debiti e fitti e da depositi su c/c (l. 4,44 mld). Le entrate in conto capitale pari a 13,07 mld hanno riguardato quasi esclusivamente il rimborso quote prestito (12,98 mld).

Rispetto alle previsioni in entrata sono stati riscontrati maggiori accertamenti pari a 25,2 mld di cui 3,5 mld per entrate correnti (dovute ai premi + 1 mld ed ai redditi patrimoniali + 2,5 mld), 0,480 per c/capitale e 21 mld per partite di giro.

Le uscite in conto capitale hanno riguardato o prestiti agli iscritti per £. 9,428 mld e 100 mln per seguito hardware o software.

Sotto l'aspetto finanziario la gestione di competenza ha registrato un avanzo di esercizio di l. 10.721.478.932 (notevolmente inferiore rispetto a quello registrato nel 97 pari a 446 mld), determinato dalla differenza tra le entrate pari a l. 66.759.008.832 e le uscite di l. 56.037.529.900.

Si è verificato un avanzo corrente di l. 7,171 mld, determinato dalla differenza fra le entrate di parte corrente pari a l. 12.460.407.445 e le uscite correnti di l. 5.289.126.374.

b) gestioni residui

I **residui attivi** alla data del 31.12.1997 ammontavano a l. 5.948.366.088, risultano riscossi nell'esercizio 98 l. 909.703.046, per cui restano da riscuotere 5.038.663.042.

Tali residui riguardano, a parte le partite di giro, quasi esclusivamente le entrate in c/capitale relative al rimborso afferente alle quote prestiti (4699 mld) ed in misura modesta alle entrate correnti pari a £ 326 mld di cui 300 mln per interessi su prestiti.

I residui attivi di nuova formazione (esercizio 1998) ammontano a l. 2930 mld.

Tali residui ineriscono per la quasi totalità alle entrate correnti (2921 mld) e principalmente agli interessi sui depositi (2,873 mld).

I residui attivi complessivamente alla data del 31.12.1998 ammontano a 7,968 mld con un incremento del 24 per cento circa rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente (5,9 mld).

I residui passivi anteriori all'esercizio 98 ammontavano a l. 3.394.856.641; nell'esercizio risultano pagati 3.011.119.232.993 per cui rimangono da corrispondere L. 375.623.648.

I residui passivi di nuova formazione (esercizio 98) ammontano a 2,461 mld, quasi tutti afferenti a spese correnti (2,437 mld), ineriscono a prestiti agli iscritti (0,923 mld), a liquidazioni fondi riposo e vita (0,535 mld), all'acquisto di beni e servizi (0,1 mld), ed alla quota a carico della gestione (0,750 mld).

I residui passivi alla fine dell'esercizio 1998 assommano a complessive l. 2,836 mld, in diminuzione rispetto all'importo del 1997 pari a 3,395 mld.

Gestione Cassa

Ad esclusione delle partite di giro e dei maggiori pagamenti in c/capitale, non risultano apprezzabili scostamenti tra preventivo e consuntivo, come emerge dal seguente prospetto:

Variazioni in + o in -	Previsioni	Risc./Pagam.	Differenza in + o in -
Entrate correnti	9799300000	10424779616	-625479616
Entrate in c/capitale	12500000000	13093588043	-593588043
Partite di giro	2008060000	41220041264	-21139441264
Uscite correnti	6559741000	5891162639	668578361
Uscite in c/capitale	17080000000	9340689460	7739310540
Partite di giro	43720341000	56594981171	-12874640171

c) Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta al 31.12.1998 un avanzo di 64,8 mld, derivante dalla somma tra l'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.1997, pari a l. 54,09 mld e l'avanzo di esercizio 98 pari a l. 10,71 mld.

Tale avanzo risulta dai seguenti dati:

Importi in mld di lire

Fondo Cassa all'1.1.1998		51,545
Riscossioni		
- in conto competenza	63,828	
- in conto residui	0,909	64,737
Pagamenti		
- in conto competenza	53,575	
- in conto residui	3,019	56,594
Fondo Cassa al 31.12.1998		56,687
Residui attivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	5,038	
- dell'esercizio	2,930	7,968
Residui passivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	0,376	
- dell'esercizio	2,461	2,837
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1998		64,818

Si riportano qui di seguito i dati del conto finanziario:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE MUTUALITA'

	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	Differenze
ENTRATE CORRENTI (Tit.I-II-III)	L. 8.867.825.000	L. 12.460.407.445	L. 3.592.582.445
ENTRATE IN C/CAPITALE (Tit.IV-V-VI)	L. 12.598.000.000	L. 13.078.511.153	L. 480.511.153
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Tit.VII)	L. 20.080.600.000	L. 41.220.090.234	L. 21.139.490.234
TOTALE ENTRATE	L. 41.546.425.000	L. 66.759.008.832	L. 25.212.583.832
FONDO CASSA AL 1/1/98	L. 51.542.642.583		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/98	L. 5.948.366.088		
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	L. -	L. 57.491.008.671	
		L. 124.250.017.503	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		L.	
TOTALE A PAREGGIO		L. 124.250.017.503	
SPESE CORRENTI (Titolo I)	L. 6.392.900.000	L. 5.289.126.374	-L. 1.103.773.626
SPESE IN C/CAPITALE (Titolo II-III)	L. 10.155.000.000	L. 9.528.313.292	-L. 626.686.708
SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	L. 20.080.600.000	L. 41.220.090.234	L. 21.139.490.234
TOTALE SPESE	L. 36.628.500.000	L. 56.037.529.900	L. 19.409.029.900
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/98	L. 3.394.856.641		
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	L. -	L. 3.394.856.641	
		L. 59.432.386.541	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L. 64.817.630.962	
TOTALE A PAREGGIO		L. 124.250.017.503	

COMPETENZA 1998	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZE
TOTALE ENTRATE	L. 41.546.425.000	L. 66.759.008.832	L. 25.212.583.832
TOTALE SPESE	L. 36.628.500.000	L. 56.037.529.900	L. 19.409.029.900
AVANZO(+) DISAV.(-) 1998	L. 4.917.925.000	L. 10.721.478.932	L. 5.803.553.932

14-2. Conto economico

Il conto economico registra un avanzo di l. 6,614 mld che scaturisce dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario di parte corrente di l. 7,171 mld e del disavanzo di parte II – componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - per l. 0,557 mld.

Quest'ultimo importo è determinato dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

a) *componenti positivi* – plusvalenze, quotazioni titoli, per l. 2.800.000

b) *componenti negativi*:

1) Ammortamenti Hardware-Software	l. 38.412.868
2) Ammortamenti mobili	l. 173.521.815
3) Ammortamenti immobili	l. 347.656.788
TOTALE	l. 559.591.471
Disavanzo economico parte II	<u>l. 556.791.471</u>

Si riportano qui di seguito le varie voci del conto economico:

Conto Economico	
Parte I	Mutualità
Entrate correnti	12460407445
Spese correnti	5289126374
<i>Totale parte I</i>	7171281071
Parte II	
A) Quota dell'esercizio per l'adeguamento Fondo Ind. Anzianità	
B) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza eserc. Successivi	
C) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	
D) Variazioni patrimoniali str.	2.800.000
Sopravvenienze attive	2.800.000
Sopravvenienze passive	
Insussistenza residui attivi	
Insussistenza residui passivi	
Insussistenze attive	
<i>Totale Variazioni str.</i>	2.800.000
E) Ammortamenti e deperimenti:	559.591.471
a) Hardware/Software	
b) Mobili macchine automezzi	-211.934.683
c) Immobili	-347.656.788
<i>Totale Parte II</i>	-556.791.471
Avanzo Economico	6.614.489.600

14-3. Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto della gestione di l. 83,03 mld alla data del 31.12.1997, a seguito dell'avanzo economico di l. 6,61 dell'esercizio 98, passa, al 31.12.1998 a l. 89,64 mld.

Tale risultato è determinato dalla differenza tra le attività pari a lire 93.991.197.142 mln e le passività di lire 4.343.003.871 mln.

Si riportano qui di seguito le varie voci con i relativi importi sia delle attività che delle passività che hanno determinato le suesposte risultanze del patrimonio netto della gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.1998	
DESCRIZIONE	MUTUALITA'
ATTIVO	
Disponibilità liquide	59.686.070.335
Residui attivi	7.968.965.997
Crediti bancari	12.752.830.704
Investimenti mobiliari	140.000.000
Immobili	11.588.559.587
Immobilizzazione tecniche	1.446.015.127
Altri costi pluriennali	408.755.392
Totale attivo	93.991.197.142
PASSIVO	
Residui passivi	2.837.405.370
Debiti bancari	893
Poste rettificative dell'attivo	1.505.597.014
Totale passivo	4.343.003.877
Risultato	89.648.193.142

Attività sociali

15. Mense e servizi sostitutivi

La gestione delle attività sociali, regolamentata dalla legge 12.3.1968, n. 325, modificata dalla legge 5.5.76, n. 245, si articola in due sub-gestioni, ciascuna delle quali con una propria normativa ed autonomia, di cui una, quella in argomento, relativa alle

“mense ed ai servizi sostitutivi” e l'altra alle “restanti attività sociali” riguardante le case albergo, i dormitori, gli asili nido ed i bar aziendali.

Più segnatamente, gli articoli 3 e 6 della legge 5.5.76, n. 245 prevedono che la realizzazione e la gestione delle mense e servizi sostitutivi avviene a cura dell'IPOST, in conformità dei programmi annuali e pluriennali stabiliti con decreto del Ministro delle comunicazioni, su conforme parere del Consiglio di Amministrazione, sentite le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Occorre segnalare che la disposizione di cui all'art. 8 della legge n. 245/76 sopracitata, prevede che tutta la materia concernente i servizi sociali dovrà essere disciplinata compiutamente in sede di riforma delle aziende postelegrafiche e di rinnovo contrattuale.

Pertanto l'IPOST, in base alla su esposta normativa, curava direttamente o mediante affidamento in appalto la gestione delle mense e dei servizi sostitutivi nelle località stabilite dall'Amministrazione, ponendo a carico dei fruitori le quote stabilite dal Ministero vigilante d'intesa con il Tesoro, su parere del Consiglio di Amministrazione del Ministero delle comunicazioni e sentite le organizzazioni Sindacali di categoria.

I criteri di ammissione del personale ai servizi erogati, nonché la vigilanza sulla gestione erano, pertanto, affidati all'ex Amministrazione postale (ora Poste Italiane S.p.A.).

Si precisa, infine, che la gestione “attività sociali” in virtù del citato art. 6 della L. n. 245/76 consegue il pareggio di bilancio mediante il contributo di copertura posto a carico delle Poste S.p.A..

Al riguardo, occorre precisare che, come dianzi esposto, le gestioni “attività sociali” sono state dismesse dall'IPOST a partire dall'1.1.1998 e retrocesse alle Poste S.p.A. a seguito della convenzione stipulata tra l'Istituto e l'EPI stesso in data 5.12.1997, in applicazione degli art. 6 della L. n. 71/94 e dell'art. 13 del D.I del 12.6.1995, n. 329.

Ciò premesso la presente relazione si limita, pertanto, ad evidenziare i dati contabili inerenti alle suddette gestioni, così come risultano dalle relative scritture contabili dell'Istituto.

15-1 Conto finanziario – Gestione “Attività sociali”

a) gestione competenza

Le fonti di finanziamento sono costituite dalle contribuzioni previste dagli artt. 36 e 39 della legge n. 325/1968, dall'art. 8, primo comma, della legge 674/1973, dalle quote a carico dei fruitori del servizio, nonché dai versamenti da parte dell'EPI (ora S.p.A.) per assicurare il pareggio di bilancio (art. 7, ultimo comma, legge 245/1976); a tali entrate occorre aggiungere i contributi previsti dai commi 4 e 5 dell'art. 38 della legge n. 335/89 (rimborsi all'IPOST, da parte delle aziende postelegrafoniche delle spese sostenute dall'Istituto per la gestione delle mense istituite presso le case albergo).

Al riguardo, nell'esercizio '98, a seguito della citata dismissione, le entrate correnti sono derivate, esclusivamente, dal contributo posto a carico del Ministero di cui all'art. 7 della Legge n. 245/76 (pari a 331 mln), nonché da interessi per depositi (11,6 mln).

Le uscite correnti hanno riguardato, per la maggior parte, la quota a carico della gestione (263 mln), nonché le spese telefoniche e postali (20,5 mln), come emerge dal seguente prospetto che indica analiticamente tali spese:

Organi dell'Ente	19.000
Oneri personale	267.060.222
Beni e servizi complessivi	21.736.200
Oneri tributari	90.000
Restituzione e rimborsi	18.000
Spese per liti ed arbitraggi	54.004.826
TOTALE	342.928.248

La gestione di competenza ha chiuso l'esercizio in pareggio (ai sensi dell'art. 7 Legge 245/76) ed ha presentato solo entrate ed uscite correnti e per partite di giro.

Notevoli sono gli scostamenti tra preventivo e consuntivo stante la circostanza che in sede di preventivo l'Amministrazione non ha tenuto conto della nominata dismissione di attività che emerge dal seguente prospetto:

**Bilancio consuntivo 1998 - Riepilogo per gestione
Gestione di competenza**

Entrate	Previsioni definitive	Somme accertate		Impegnate	Differenza in + o in -
		Risc./Pagate	Da Risc./Pag.		
Entrate correnti	42077070000	100196	342828052	342928248	-41734141752
Entrate in c/capitale	0	0	0	0	0
Entrate per partite di giro	5086500000	8147076373	2198128	8149274501	3062774501
TOTALE ENTRATE	47163570000	8147176569	345026180	8492202749	-38671367251
Spese					
Spese correnti	41777070000	63017434	279910814	342928248	-41434141752
Spese in c/capitale	3000000000	0	0	0	-3000000000
Spese per partite di giro	5086500000	8119465716	29808785	8149274501	3062774501
TOTALE SPESE	47163570000	8182483150	309719599	8492202749	-38671367251

b) Residui

In ordine ai residui si è registrata la seguente situazione.

La consistenza dei **residui attivi** antecedenti all'esercizio 98 era pari a l. 27.848.793.042; risultano riscossi nell'esercizio l. 6.119.886.944 per cui risultano da riscuotere l. 21.728.906.098 di cui 21.008.306.111 di parte corrente.

Quest'ultimi residui riguardano, per la quasi totalità (19,332), il contributo posto a carico del Ministero P.T. (ora Poste S.p.A.) ai sensi dell'art. 7 della Legge 245/1976, nonché contributi a carico del datore di lavoro e degli iscritti ai sensi dell'art. 36 Legge 325/68 e art. 7 L. 245/1976 (1407 mld) ed il contributo ex art. 8 Legge 674/72 (208 mld), nonché le poste rettificative dell'attivo (508 mld). I residui attivi di nuova formazione (relativi all'esercizio 98) ammontano complessivamente a l. 345.026.180 ed ineriscono per la quasi totalità al contributo ex art. 7 L.245/76, posto a carico dell'Amministrazione delle comunicazioni (342 mld). I residui attivi alla fine dell'esercizio '98 ammontano a complessive £ 22,074 mld, in diminuzione rispetto a quelli esistenti al 31.12.97 (27,848 mld). La consistenza dei **residui passivi** antecedenti all'esercizio 98 ammontavano a £. 32.939.574.253; risultano pagati nell'esercizio £. 8.260.997.203 per cui rimangono da corrispondere £. 24.678.577.050 di cui 11.867.074.160 di parte corrente e 691368423 in c/capitale. I residui di parte corrente afferiscono, per la quasi totalità, alle spese riguardanti i contributi gestioni mense (£. 3,8 mld), la refezione del personale (3,2 mld) servizi sostitutivi (1,2 mld), competenze personale ULA (2,5 mld).

I residui passivi di nuova formazione (relativi all'esercizio 98) ammontano a £. 309.719.599 e si riferiscono quasi totalmente alla parte corrente (280 mln) concernente per lo più alla quota a carico della gestione (262 mln).

I residui passivi alla fine del 31.12.98 ammontano complessivamente a l. 24,987 mld, in diminuzione rispetto a quelli entrati al 31.12.97 (L.32,939).

Gestione Cassa

Per quanto attiene alla gestione Cassa si sono verificati sia per le riscossioni che per i pagamenti notevoli scostamenti tra preventivo e consuntivo soprattutto per i motivi dianzi esposti relativi alla mancata previsione della dismissione nell'esercizio in sede di bilancio preventivo (risultano riscossi 23,7 mld rispetto a 38 mld previsti e pagato 29,39 rispetto a 45 mld previsti).

c) Situazione amministrativa

La situazione amministrativa si presenta in pareggio per legge, come emerge dai seguenti dati:

Importi in lire

Fondo Cassa all'1.1.1998	5.090.781.211	
Riscossioni		
- in conto competenza	8.147.176.569	
- in conto residui	6.119.886.944	14.267.063.513
Pagamenti		
- in conto competenza	8.182.483.150	
- in conto residui	8.260.997.203	16.443.480.353
Fondo Cassa al 31.12.1998	2.914.364.371	
Residui attivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	21.728.906.098	
- dell'esercizio	345.026.180	22.073.932.278
Residui passivi al 31.12.1998		
- degli esercizi precedenti	24.678.577.050	
- dell'esercizio	309.719.599	24.988.296.649
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1998		

Si riportano qui di seguito i dati analitici relativi al conto finanziario:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE ATTIVITA' SOCIALI

	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	Differenze
ENTRATE CORRENTI (Tit.I-II-III)	L. 42.077.070.000	L. 342.928.248	-L. 41.734.141.752
ENTRATE IN C/CAPITALE (Tit.IV-V-VI)	L.	L.	L.
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Tit.VII)	L. 5.086.500.000	L. 8.149.274.501	L. 3.062.774.501
TOTALE ENTRATE	L. 47.163.570.000	L. 8.492.202.749	-L. 38.671.367.251
FONDO CASSA AL 1/1/98	L. 5.090.781.211		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/98	L. 27.848.793.042		
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	L. -	L. 32.939.574.253	
		L. 41.431.777.002	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		L.	
TOTALE A PAREGGIO		L. 41.431.777.002	
SPESE CORRENTI (Titolo I)	L. 41.777.070.000	L. 342.928.248	-L. 41.434.141.752
SPESE IN C/CAPITALE (Titolo II-III)	L. 300.000.000	L. -	-L. 300.000.000
SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	L. 5.086.500.000	L. 8.149.274.501	L. 3.062.774.501
TOTALE SPESE	L. 47.163.570.000	L. 8.492.202.749	-L. 38.671.367.251
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/98	L. 32.939.574.253		
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	L. -	L. 32.939.574.253	
		L. 41.431.777.002	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L. -	
TOTALE A PAREGGIO		L. 41.431.777.002	

COMPETENZA 1998	PREVENTIVO 1998	CONSUNTIVO 1998	DIFFERENZE
TOTALE ENTRATE	L. 47.163.570.000	L. 8.492.202.749	-L. 38.671.367.251
TOTALE SPESE	L. 47.163.570.000	L. 8.492.202.749	-L. 38.671.367.251
AVANZO(+) DISAV.(-) 1998	L. -	L. -	L. -

15-2. Conto economico

In ordine all'aspetto economico la gestione ha chiuso in pareggio in virtù del pareggio finanziario di parte corrente e della assenza di importi inerenti ai componenti che non danno luogo a movimenti finanziari, come emerge dal seguente prospetto:

Conto Economico	
Parte I	Attività sociali
Entrate correnti	342.928.248
Spese correnti	342.928.248
<i>Totale parte I</i>	
Parte II	
A) Quota dell'esercizio per l'adeguamento Fondo Ind. Anzianità	
B) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza eserc. Successivi	
C) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	
D) Variazioni patrimoniali str.	
Sopravvenienze attive	
Sopravvenienze passive	
Insussistenza residui attivi	
Insussistenza residui passivi	
Insussistenze attive	
<i>Totale Variazioni str.</i>	
E) Ammortamenti e deperimenti:	
a) Hardware/Software	
b) Mobili macchine automezzi	
c) Immobili	
<i>Totale Parte II</i>	
Avanzo Economico	

15-3. Situazione patrimoniale

Per effetto del pareggio economico, il patrimonio netto alla data del 31.12.1997 di l. 29.885.141.278 rimane immutato al 31.12.1998.

Tale risultato è scaturito dalla differenza tra le attività, pari a l. 55.034.640.052, e le passività pari a l. 25.149.498.774.

Si riportano qui di seguito le varie voci con i relativi importi sia delle attività che delle passività che hanno determinato le suesposte risultanze del patrimonio netto della gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.1998	
DESCRIZIONE	ATT. SOCIALI
ATTIVO	
Disponibilità liquide	2.914.364.371
Residui attivi	22.073.932.278
Immobilizzazioni tecniche	29.879.723.288
Altri costi pluriennali	166.620.115
Totale attivo	55.034.640.052
PASSIVO	
Residui passivi	24.988.296.649
Poste rettificative dell'attivo	161.202.125
Totale passivo	25.149.498.774
Risultato	29.885.141.228

In merito a siffatta gestione, attesa la dismissione della stessa da parte dell'Istituto, in virtù del combinato disposto dell'art. 8 L. 245/76 e dell'art. 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell'EPI del 26.11.1994, ed a seguito della citata convenzione, si ritiene necessario il definitivo trasferimento all'EPI S.p.A. sia per quanto attiene la gestione finanziaria che patrimoniale.

Quanto sopra poiché è da ritenere discutibile porre a carico dell'Amministrazione P.T. il contributo ex art. 8 quale entrata contributiva a favore

dell'Istituto, che viene poi utilizzato in uscita per spese inerenti, tra l'altro, per la quasi totalità ad oneri del proprio personale che nella fattispecie, stante la precitata dismissione delle attività sociali (svolte da altri), non esercita funzioni concernenti prestazioni istituzionali inerenti alla gestione dismessa.

16. Restanti attività sociali

La gestione, come dianzi esposto, è una sub-gestione delle attività sociali e riguarda i servizi erogati dall'IPOST per le "case albergo", i dormitori, i bar, e gli asili di infanzia realizzati a favore dei dipendenti P.T.

Trattasi di una gestione, come già esposto nelle precedenti relazioni, caratterizzata da disavanzi economici e finanziari di notevole entità a partire dal 1983, a seguito dell'istituzione, da parte dell'ex Amministrazione P.T., di sei case albergo in aggiunta alle due già esistenti.

Dette case albergo furono costruite, come evidenziato nelle precedenti relazioni al Parlamento, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni alla fine del 1980, in applicazione dell'art. 7 della legge n.227/75 per sopperire alla cronica mancanza di personale postelegrafonico in zone del Paese in cui l'elevato costo della vita per la crisi degli alloggi, unitamente alla modesta retribuzione, dei dipendenti, rendeva estremamente difficile una sistemazione logistica del personale non del luogo, ivi destinato a seguito di concorso. In tale ottica l'Amministrazione P.T., spinta da una parte dall'esigenza di ricavare dai rilevanti capitali investiti nella costruzione delle precitate case albergo l'utilità (anche in termini di regolare svolgimento dei servizi) prevista dallo stesso legislatore (consequibile solo con l'immediata fruibilità delle suddette strutture) e, dall'altra, dall'estrema difficoltà ad